

Burgo: il nodo trasporti

VERZUOLO Giovedì 14 novembre è avvenuto l'incontro presso lo stabilimento della cartiera Burgo di Verzuolo per discutere sul tema della riconversione e gestire per il prossimo futuro gli accordi presi alla firma del Protocollo d'Intesa. Presenti il Presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio, i rappresentanti della Provincia e dell'Amministrazione comunale, oltre che alla dirigenza dello stabilimento.

Già in occasione del pranzo annuale dei pensionati Burgo avvenuto sabato 9 novembre, il direttore dello stabilimento di Verzuolo, ing. Raffaele Marinucci, aveva spiegato tempistiche e modalità del processo di riconversione, dichiarando che il tutto potrebbe concludersi già a metà dicembre per poi iniziare un periodo di prova della nuova produzione fino a metà gennaio ed attuare infine la riconvertita produzione a pieno regime.

Previsioni e progetti esposti con molta probabilità anche durante l'incontro di giovedì 14 novembre, avvenuto però a porte chiuse.

Il Presidente Cirio ha poi dichiarato l'intento di riqualificare la rete ferroviaria per lo stabilimento, in modo da diminuire il traffico su gomma per il trasporto del cartoncino: «C'è da rendere attuale e concreto il Protocol-



L'arrivo del governatore del Piemonte Alberto Cirio

lo d'Intesa siglato lo scorso marzo e che impegna la Regione e la Provincia a fare la loro parte - commenta Cirio - La Burgo ha fatto la sua parte, l'investimento è stato stanziato ed ora sta vedendo la sua concretizzazione. E' giusto che anche il pubblico mantenga gli impegni: il primo è quello di garantire una semplificazione dei collegamenti ferroviari, parlando ovviamente con le Ferrovie dello Stato. Su questo aspetto, verrà convocata entro la fine di quest'anno una Conferenza dei Servizi presso il Comune di Verzuolo, in accordo con il Sindaco per affrontare nel dettaglio in che modo la Regione può favorire questo tipo di collegamento ferroviario, l'ingresso e l'uscita delle merci via rotaia e la gestione della viabilità su gomma, in base alle ne-

cessità del territorio».

Una "fase tre", così definita dal Sindaco Panero, che avrebbe bisogno dunque di un'accelerata per quanto riguarda gli aspetti burocratici e di un'attenta osservazione dell'aspetto che riguarda i trasporti e la viabilità. A cominciare dalla riqualifica della ferrovia, che potrà permettere la creazione di un punto di interscambio (carico e scarico delle merci) all'interno dello stabilimento stesso, in modo da ridurre il traffico su gomma. Inoltre, torna di nuovo attuale l'ipotesi, già considerata in passato, di realizzare un nuovo collegamento stradale per facilitare lo scorrimento del traffico dei camion.

Tutti punti che però verranno discussi alla Conferenza dei Servizi, a data ancora da definire.

«Ringrazio di cuore il

Presidente Cirio per l'attenzione e la disponibilità, per aver attivato questa iniziativa e per essersi interessato fin dal suo insediamento alla questione Burgo e al territorio»

michele gianaria